COMUNE DI PRAY

PROVINCIA DI BIELLA

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLO STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "CENTRO CONVEGNI" SITO IN VIA ROMA N.1/F.

L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di Marzo nella sede Municipale di Pray, tra i:

- 1) Signor Gian Matteo Passuello nato a Trivero il 09.12.1959 residente in Pray Frazione Solesio n° 35B Sindaco pro-tempore del Comune di Pray PI 00351920020 con sede a Pray in Via Roma n. 21, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'amministrazione che rappresenta;
- 2) Signor Aldo Vellati nato a Trivero il 19.09.1959 residente in Grignasco Frazione Sagliaschi n° 10 quale Presidente pro -tempore della Pro-Loco di Pray, PI 01730370028 con sede a Pray in Via Roma n. 1/F;

PREMESSO

- Che il Comune di Pray risulta proprietario di un immobile sito in Via Roma n. 1/F adibito a "centro convegni";
- Che la PRO-LOCO di PRAY ha inoltrato formale richiesta volta ad ottenere la gestione dello stabile di proprietà comunale sopra citato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Il Comune di Pray, considerate le finalità ricreative e di promozione del territorio comunale senza scopi di lucro della PRO-LOCO di PRAY, concede alla stessa in comodato gratuito il fabbricato di proprietà comunale ubicato in Via Roma n. 1/F e precisamente costituito come da planimetria allegata alla presente, completo di impianti di riscaldamento (caldaia e stufe a pellets), idrico carico/scarico, elettrico (forza e luce).

ART.2

La presente convenzione ha durata di anni CINQUE, decorrenti dall' 01/04/2024 con tacito rinnovo per ulteriori cinque anni.

Il Comune si riserva la facoltà di risoluzione anticipata del rapporto contrattuale in caso di violazione delle clausole convenute nella presente convenzione.

ART.3

Saranno a carico della PRO-LOCO di PRAY gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria, pulizia e custodia dello stabile oggetto della presente convenzione, nonché gli oneri per riscaldamento (spese per fornitura gas-metano, oneri per fornitura acqua potabile e smaltimento reflui).

Faranno carico al Comune di Pray le verifiche ed adeguamento antincendio e il piano di sicurezza oltre agli oneri di manutenzione della caldaia.

Lo stabile in questione dovrà essere mantenuto in condizioni tali da rispettare rigorosamente le norme di carattere igienico-sanitario, di sicurezza ed antincendio.

ART.4

Il conduttore esonera espressamente il Comune di Pray da ogni qualsiasi responsabilità per danni diretti, cioè causati dal conduttore stesso, o indiretti che potessero derivagli da fatti od omissioni di terzi autorizzati a frequentare la struttura, in forza alle concessioni emesse a norma dell'art. 7 oppure ad autorizzazioni rilasciate dal Presidente o suoi delegati, e segnatamente, per furti.

ART.5

Il Conduttore non potrà apportare modifiche od innovazioni, né mutare la destinazione del fabbricato in concessione, senza preventiva autorizzazione del Comune.

Il conduttore si impegna, alla scadenza dalla presente convenzione, a riconsegnare l'immobile e le sue pertinenze nelle medesime condizioni in cui risulta allo stato attuale.

Il Conduttore non avrà diritto ad indennità alcuna per eventuali migliorie non autorizzate, ferma restando le facoltà del Comune di pretendere la riduzione in ripristino a spese del conduttore.

ART.6

Non perseguendo il Conduttore fini di lucro ed in presenza di quanto disposto dall'art.1, il Comune rinuncia alla pretesa di cauzione di garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi scaturenti dal presente atto.

ART.7

Il Conduttore è altresì responsabile, nei confronti del Comune e con particolare riguardo alle norme dell'art. 3, del corretto utilizzo degli impianti che dovranno essere seguiti anche qualora questi siano utilizzati da Soggetti terzi.

ART.8

Il presidente e ciascun membro del Consiglio della PRO-LOCO di PRAY rispondono personalmente in solido verso il Comune, in sede civile, dei danni subiti dai locali e dai relativi impianti ed attrezzature dati in gestione e meglio specificati all'art.1 della presente convenzione;

ART.9

Fa altresì capo al Presidente della PRO-LOCO di PRAY ogni forma di responsabilità connessa con l'uso dei locali affidati in gestione.

ART.10

Il Comune di Pray, a titolo di contributo a favore della PRO-LOCO di PRAY, garantirà a propria cura e spese; 1) la fornitura di energia elettrica, specificando, fin da ora, che non è ammesso l'utilizzo di energia elettrica per il riscaldamento dei locali;

2) gli oneri per la raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Lo stabile risulta già dotato di idonei contenitori per lo svolgimento della raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

ART.11

Comune di Pray si riserva la possibilità di utilizzare, senza alcuna

riscaldamento/pulizia/custodia, il corridoio di ingresso, il salone grande ed i servizi igienici per lo

svolgimento di incontri con la popolazione o altre manifestazioni organizzate dall'Amministrazione

Comunale come di seguito descritto:

N. 4 incontri annuali.

La PRO-LOCO di PRAY dovrà garantire alle associazioni presenti sul territorio comunale la possibilità di

utilizzare i predetti locali per un massimo di n. 3 incontri totali.

La PRO-LOCO di PRAY dovrà garantire, in occasione dei predetti eventuali utilizzi, il riscaldamento, la

pulizia e la custodia dei locali sopra citati.

L'Amministrazione Comunale dovrà concordare con la PRO-LOCO di PRAY le date di utilizzo con un

preavviso di almeno 30 giorni.

La PRO-LOCO di PRAY dovrà inviare, con cadenza semestrale, all'Amministrazione Comunale programma

delle attività previste nel semestre successivo.

ART.12

Le tariffe per la concessione die locali in favore di terzi e gli oneri di pulizia dovranno essere concordate con

l'amministrazione con cadenza annuale

ART.13

Il presente atto sarà assoggettato a registrazione in caso d'uso. Le spese contrattuali inerenti e conseguenti

saranno poste a carico della Pro-Loco.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Gian Matteo Passuello

IL PRESIDENTE DELLA PRO-LOCO di PRAY

VELLATI Aldo

VISTO: PER LA REPERTORIAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE